

24 GIU. 2015.

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 124 del 23 GIU. 2015 del Presidente della Provincia

OGGETTO: art.7 comma 3 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di giugno alle ore 12,40 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco NARDONE

IL PRESIDENTE

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui s'intende il processo di verifica, cancellazione e re imputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili ed i crediti ed i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31/12/2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con deliberazione del Presidente, previo parere dell'Organo di revisione economico finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Dato atto che il Settore Gestione Economica Finanziaria, su attestazione di ogni responsabile di Settore/Servizio che all'uopo ha sottoscritto apposita scheda per ogni residuo riaccertato, ha effettuato il riaccertamento straordinario, individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

Che a seguito delle schede sottoscritte da ciascun responsabile di Settore/ Servizio si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere all'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. A determinare il risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle re imputazioni delle scritture contabili al fine di consentire:
 - L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato d'amministrazione;
 - L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi al risultato del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Che in merito è stato acquisito il parere favorevole dei Revisori dei conti regolarmente portato a conoscenza del Consiglio Provinciale;

Che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Dato atto che in data 27 maggio 2015 il Consiglio, con deliberazione n.° 10, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

	Gestione		
	Residui	Competenza	totale
Fondo Cassa al 1° gennaio			7.570.894,70
Riscossioni	43.478.597,25	27.193.500,65	70.672.097,90
Pagamenti	23.554.293,60	29.994.252,90	53.548.546,50
Fondo Cassa al 31 dicembre			24.694.446,10
Residui attivi	72.517.958,91	15.829.476,08	88.347.434,99
Residui passivi	92.595.526,16	16.785.244,24	109.380.770,40
Avanzo di Amministrazione			3.661.110,69

Visto il parere dei Revisori dei Conti del 20 maggio 2015, reso con verbale n.°15

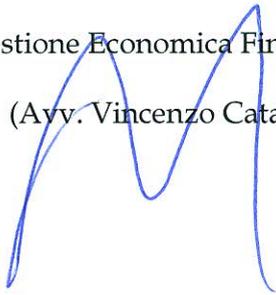
Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li 26-15

Il Dirigente del Settore

Gestione Economica Finanziaria

(Avv. Vincenzo Catalano)



PROPONE

1. Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi cancellati per insussistenza	11.277.489,44
Residui attivi cancellati e re imputati al 2015 e successivi	39.274.372,16

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi cancellati per insussistenza	17.936.064,38
Residui passivi cancellati e re imputati al 2015 e successivi	71.653.728,19

2. Di determinare il Fondo pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere all'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati di cui al punto 1):

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	7.733.680,14	63.920.048,05
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazioni agli esercizi 2015 e successivi	5.363.195,09	33.911.177,07
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	2.370.485,05	30.008.870,98

3. Di determinare le quote del fondo pluriennale del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione esercizio 2015	7.346,209,00	53.632.583,26
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5.363.195,09	28.364.808,52

Quota Fondo P.V. di entrata utilizzata nel 2015	1.983.013,91	25.267.774,74
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo Pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate	0,00	0,00
Incremento del F.P.V. di spesa del Bilancio di previsione 2015 e del F.P.di Entrata dell'esercizio 2016.	387.471,14	4.741.096,24

4. Di determinare le quote del fondo pluriennale del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione esercizio 2016	306.459,24	5.653.081,46
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	0,00	5.246.368,55
Quota Fondo P.V. di entrata utilizzata nel 2016	306.459,24	406.712,91
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo Pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate	0,00	0,00
Incremento del F.P.V. di spesa del Bilancio di previsione 2016 e del F.P.di Entrata dell'esercizio 2017.	81.011,90	4.334.383,33

5. Di determinare le quote del fondo pluriennale del bilancio 2017 e di entrata del bilancio 2018 (se predisposto):

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione esercizio 2017	81.011,90	4.571.051,21
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	0,00	300.000,00
Quota Fondo P.V. di entrata utilizzata nel 2017	81.011,90	4.271.051,21
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo Pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017	0,00	63.332,12

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
€ 5.363.195,09	€ 28.364.808,52
	€ 5.246.368,55
	€ 300.000,00
€ 5.363.195,09	€ 33.911.177,07

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€ 7.346.209,00	€ 53.632.583,26
€ 306.459,24	€ 5.653.081,46
€ 81.011,90	€ 4.571.051,21
€ -	€ 63.332,12
€ 7.733.680,14	€ 63.920.048,05

6. Di determinare il risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

Risultato d'amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	3.661.110,69
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	11.277.489,44
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	17.936.064,38
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	39.274.372,16
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	71.653.728,19
Fondo Pluriennale Vincolato (g) = (e) - (d) + (f)	32.379.356,03
Risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	10.319.685,63

7. Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015:

Composizione del risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	5.590.622,43
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2014	610.000,00
Totale parte accantonata	6.200.622,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.439.950,86
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	1.439.950,86
Totale parte destinata agli investimenti	2.413.125,39
Totale parte disponibile	265.986,95

8. Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui;
9. Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le re imputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento straordinario dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
10. Di iscrivere il Fondo Pluriennale Vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione ed il Fondo Pluriennale Vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
11. Di trasmettere tempestivamente la presente Deliberazione, previo parere dell'organo di Revisione Economico-Finanziario, al Consiglio provinciale;
12. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Provinciale;

13. Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del risultato d'amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET (Allegati 5/1 e 5/2) ed elenco dei Residui definitivamente cancellati e residui cancellati e re imputati ;

14. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.° 267 del 18.08.2000.

Li

23.6.15

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(Avv. Vincenzo Catalano)

IL PRESIDENTE

Delibera

1. Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato negli allegati prospetti;
2. Di determinare il Fondo pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 ed esercizi successivi come da allegati prospetti 5/1 e 5/2;
3. Di determinare il risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo pluriennale vincolato alla stessa data:
4. Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015:

5. Di trasmettere tempestivamente la presente Deliberazione, previo parere dell'organo di Revisione economico-Finanziario, al Consiglio provinciale;
6. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Provinciale
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.° 267 del 18.08.2000.


PROVINCIA DI BENEVENTO

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI
ALL'ART. 3 COMMA 7 DEL D.Lgs. 118/2011**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	7.733.680,14	63.920.048,05
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	2	5.363.195,09	33.911.177,07
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	2.370.485,05	30.008.870,98
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	7.346.209,00	53.632.583,26
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	5.363.195,09	28.364.808,52
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	1.983.013,91	25.267.774,74
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7).	8	387.471,14	4.741.096,24
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	306.459,24	5.653.081,46
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	5.246.368,55
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	306.459,24	406.712,91
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9) altrimenti indicare 0	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12).	13	81.011,90	4.334.383,33
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	81.011,90	4.571.051,21
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	300.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16	81.011,90	4.271.051,21
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(-14) se positivo, altrimenti indicare 0	17	0,00	0,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI
ALL'ART. 3 COMMA 7 DEL D.Lgs. 118/2011**

Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17).	18	0,00	63.332,12

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	5.363.195,09	28.364.808,52
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	5.246.368,55
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	300.000,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	5.363.195,09	33.911.177,07

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	7.346.209,00	53.632.583,26
Impegni reimputati al 2016	306.459,24	5.653.081,46
Impegni reimputati al 2017	81.011,90	4.571.051,21
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	63.332,12
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	7.733.680,14	63.920.048,05

Allegato B/1

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		3.661.110,69
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	11.277.489,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	17.936.064,38
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	39.274.372,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	71.653.728,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d)	(-)	32.379.356,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	10.319.685,63

Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	10.319.685,63
Parte accantonata	5.590.622,43
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	610.000,00
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (h)	6.200.622,43
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.439.950,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato ALL-VIN-FAE	0,00
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (i)	1.439.950,86
Parte destinata agli investimenti	2.413.125,39
Totale parte destinata agli investimenti (l)	2.413.125,39
Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)	265.986,95
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Provincia di Benevento

L'organo di revisione

Verbale n. 17 del 23 giugno 2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 22/06/2015 la proposta di deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

 1 

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 27 maggio 2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	Gestione		
	Residui	Competenza	totale
Fondo Cassa al 1° gennaio			7.570.894,70
Riscossioni	43.478.597,25	27.193.500,65	70.672.097,90
Pagamenti	23.554.293,60	29.994.252,90	53.548.546,50
Fondo Cassa al 31 dicembre			24.694.446,10
Residui attivi	72.517.958,91	15.829.476,08	88.347.434,99
Residui passivi	92.595.526,16	16.785.244,24	109.380.770,40
Avanzo di Amministrazione			3.661.110,69

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:



Risultato d'amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	3.661.110,69
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	11.277.489,44
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	17.936.064,38
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	39.274.372,16
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	71.653.728,19
Fondo Pluriennale Vincolato (g) = (e) - (d) + (f)	32.379.356,03
Risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	10.319.685,63

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento dei residui attivi cancellati.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento dei residui passivi cancellati con particolare riferimento a quelli ex art. 183 comma 5 nella sua previgente formulazione.

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato l'applicazione delle metodologie di calcolo previste dal decreto 118/2011 per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 5.590.622,43; all'uopo è stata avviata una procedura volta al recupero dei crediti per TEFA anni 2005/2014

1.2- calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

Tenuto conto che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'importo accantonato per il contenzioso ammonta in € 610.000;

L'organo di revisione ritiene che tale importo a fronte della ricognizione analizzata sia congruo.

1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) l'organo di revisione prende atto che l'ente ha effettuato una ricognizione degli incarichi in corso da cui si evince che tutti gli incarichi sono coperti da un impegno congruo e che sono pertanto stati imputati al fondo pluriennale vincolato come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2.

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

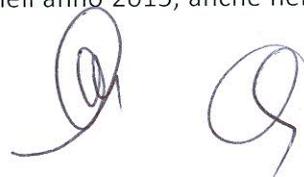
L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 39.274.372,16;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 71.653.728,19
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (ammontano ad € 0,00)

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento sia dei residui attivi che passivi reimputati.

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more



del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 39.274.372,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 71.653.728,19
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 32.379.356,03

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.



Allegato B/1

Allegato n. 5/1
al D.Lgs 118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7⁽¹⁾**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	7.733.680,14	63.920.048,05
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	5.363.195,09	33.911.177,07
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio	3	2.370.485,05	30.008.870,98

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	7.346.209,00	53.632.583,26
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	5.363.195,09	28.364.808,52
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	1.983.013,91	25.267.774,74
pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-	-
previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio	8	387.471,14	4.741.096,24

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	306.459,24	5.653.081,46
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	5.246.368,55
Quota del fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare	11	306.459,24	406.712,91
pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-	12	-	-
entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾		-	-
previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio	13	81.011,90	4.334.383,33

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	81.011,90	4.571.051,21
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	300.000,00
Quota del fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16	81.011,90	4.271.051,21
pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	-	-
entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)	18		63.332,12

Entrate accertate reimputate al 2015
Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

€ 5.363.195,09	€ 28.364.808,52
	€ 5.246.368,55
	€ 300.000,00
€ 5.363.195,09	€ 33.911.177,07

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€ 7.346.209,00	€ 53.632.583,26
€ 306.459,24	€ 5.653.081,46
€ 81.011,90	€ 4.571.051,21
€ -	€ 63.332,12
€ 7.733.680,14	€ 63.920.048,05

Impegni reimputati agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€ -	€ 63.332,12
€ 7.733.680,14	€ 63.920.048,05



3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla deliberazione del Presidente relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 di cui agli allegati 5/1 e 5/2.

L'organo di revisione

Dott. Luciano Mottola

Rag. Antonio De Marco

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, positioned above the name 'Dott. Luciano Mottola', is a cursive script that appears to read 'Luciano Mottola'. The second signature, positioned above the name 'Rag. Antonio De Marco', is also in cursive and appears to read 'Antonio De Marco'. Both signatures are written in a fluid, connected style.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Ricci)

Claudio Ricci

N. 2056 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 24 GIU. 2015

IL MESSAGGERO
Patrizia VIOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
Fransco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

2 SETTORE gest. Economica il _____ prot. n. _____
SETTORE Tesoriere x not. il _____ prot. n. _____
SETTORE Com. Prov. il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____